



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
(di seguito denominato MIUR)**

e

**il Comitato Giovani della Commissione Nazionale  
Italiana per l'UNESCO  
(di seguito denominato Comitato Giovani)**

**"Promuovere un'azione sinergica per sviluppare in docenti e studenti delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale capacità operative e di azione responsabile finalizzate all'applicazione dei valori e dei principi UNESCO"**

## VISTO

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/97;
- la Direttiva n. 133 del 3 aprile 1996 con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro, per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2000;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, prot. n° 38 del 30 novembre 2015.

## CONSIDERATO CHE:

- la crescita culturale dei giovani in tutte le sue forme rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per l'accesso alla società e al mondo del lavoro;
- l'esercizio del diritto allo studio, con particolare riferimento agli studenti della scuola secondaria superiore, si traduce anche nella possibilità, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di ciascuno studente, di fruire di attività a carattere culturale e formativo presenti sul territorio;
- i soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa intendono sostenere la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, per l'intero periodo di permanenza nel sistema

scolastico, in aggiunta alle attività didattiche e di apprendimento che si svolgono all'interno delle Istituzioni scolastiche.

## **PREMESSO CHE**

### **Il Comitato Giovani:**

- nel 2015 si è costituito, sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, con sede legale a Roma, con lo scopo di sostenere le attività della Commissione nel campo dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione, promuovendone valori e priorità nelle comunità locali, attraverso la ricerca della partecipazione attiva di giovani e della società civile in iniziative ed eventi di rilevanza nazionale;
- è composto da giovani tra i 20 e i 35 anni, e riunisce le rappresentanze di tutte le regioni italiane, per un totale di quasi duecento giovani che prestano la propria attività volontaria al servizio della cultura, della scienza e dell'educazione nel nostro Paese;
- ha chiesto alla Commissione Nazionale di svolgere, su base nazionale, la funzione di raccordo tra i vari soggetti, istituzionali e non, che operano nel campo dell'educazione alla tutela dei Patrimoni, anche al fine di ispirare azioni sinergiche;
- è un'Associazione che si prefigge di svolgere le seguenti attività in campo educativo: educazione alla tutela del Patrimonio attraverso campagne di sensibilizzazione, iniziative nazionali speciali, corsi e seminari; apertura al pubblico dei Beni in proprietà, con l'organizzazione di eventi culturali e iniziative speciali dedicate agli insegnanti e agli studenti; promozione di iniziative culturali, formative e di apprendimento permanente rivolte a insegnanti, studenti e genitori; informazione per il mondo della scuola, attraverso incontri, pubblici dibattiti; realizzazione di progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado sui temi e sui pilastri fondanti la cultura UNESCO.

### **Il MIUR:**

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società; rileva che nell'esercizio dell'autonomia le Istituzioni scolastiche interagiscono da protagoniste con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio; ritiene che l'educazione al Patrimonio culturale abbia un alto valore pedagogico e contribuisca alla formazione integrale della persona e all'educazione alla convivenza civile del cittadino;
- realizza da tempo, nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi in coerenza con le politiche dell'Unione Europea, iniziative ed interventi concernenti l'educazione al rispetto del Patrimonio culturale, artistico e naturalistico del Paese; incoraggia e sostiene tutte le iniziative e i progetti formativi che si propongono l'educazione al Patrimonio culturale; favorisce le collaborazioni tra scuole, genitori e studenti al fine di offrire loro l'opportunità di avvicinare ed apprezzare il Patrimonio

culturale, artistico, paesaggistico, storico, archeologico, nonché del Patrimonio immateriale, delle realtà creative, del Paese;

- promuove la piena formazione dei giovani attraverso la realizzazione di specifiche attività di orientamento che si caratterizzano come attività istituzionali, e costituiscono parte integrante dei curricula di studio e del processo educativo e formativo lungo tutto l'arco della vita;
- è interessato a offrire agli studenti l'opportunità di migliorare la conoscenza dello scenario in cui opera l'UNESCO, con lo scopo di aiutarli a maturare scelte consapevoli e di incoraggiarli anche a valutare nuovi percorsi formativi e professionali.

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1** ***(Finalità)***

La finalità del presente Protocollo d'Intesa è quella di promuovere, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, un'azione sinergica per sviluppare nei docenti e studenti delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale capacità operative e di azione responsabile finalizzate all'applicazione dei valori e dei principi UNESCO, quali la diversità delle espressioni culturali, lo sviluppo sostenibile, la responsabilità nazionale nella salvaguardia dei beni comuni, la cooperazione ed assistenza internazionale nella salvaguardia del patrimonio mondiale dell'Umanità, l'educazione e, infine, la democratizzazione dell'accesso al patrimonio culturale. L'ambito di azione del Comitato appare, in questo senso, ideale per una gestione efficace della fruizione dei valori e dei Patrimoni UNESCO da parte di una comunità giovane e preparata con elementi identitari forti e motivati.

#### **Art. 2** ***(Impegni delle Parti)***

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e dei rispettivi ambiti di intervento, a:

1. definire un piano di attività per il perseguimento delle finalità di cui all'Art.1;
2. individuare opportunità e modalità di coinvolgimento di altri soggetti ed enti, che possano contribuire a perseguire le finalità espresse nel presente Protocollo d'intesa;
3. assicurare ampia diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa in tutte le sedi ritenute opportune dalle Parti;
4. dedicare, ove possibile, uno spazio *web* apposito all'interno dei rispettivi siti internet in cui pubblicizzare le iniziative definite nell'ambito del presente Protocollo d'intesa.

Nello specifico, il MIUR si impegna a:

- favorire la comunicazione in merito ai contenuti del presente Protocollo d'Intesa agli Uffici Scolastici Regionali, alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali Studentesche, alle associazioni studentesche;
- favorire la conoscenza nel mondo della Scuola dei progetti che le Parti decidono concordemente di attivare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche ai fini della partecipazione di insegnanti, studenti e genitori;
- promuovere progetti culturali e formativi che le Parti decidano concordemente di attivare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, volti a contribuire alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale italiano;
- concedere il proprio patrocinio ai progetti educativi del Comitato Giovani della Commissione Nazionale per l'UNESCO, previa analisi e verifica dell'idoneità degli stessi.

Nello specifico, il Comitato Giovani si impegna a:

- promuovere attività ed iniziative nel campo dell'educazione al Patrimonio finalizzate a favorire, ove possibile, la conoscenza diretta del territorio, del suo patrimonio artistico-ambientale e dei relativi problemi di conservazione e tutela, attraverso itinerari didattici modulati sulle diverse fasce di età degli studenti;
- avviare percorsi di formazione, previa analisi e verifica dell'idoneità degli stessi da parte del MIUR, su tematiche UNESCO presso le Istituzioni scolastiche e le Università;
- offrire agli studenti delle esperienze di lavoro sul campo;
- collaborare alla creazione di progetti-pilota, al fine di dare nuovo impulso ai valori UNESCO anche e soprattutto grazie ai nuovi mezzi di comunicazione multimediali;
- promuovere iniziative atte a favorire la conoscenza dei siti del Patrimonio UNESCO in Italia.

### **Art. 3 (Comitato)**

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti e al fine di verificare i risultati conseguiti dal presente Protocollo d'intesa, è istituito un Comitato paritetico presieduto da un rappresentante del MIUR. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

### **Art. 5 (Gestione e Organizzazione)**

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art.4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

**Art.6**  
*(Durata)*

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.

**Roma,**

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e  
della Ricerca

Il Presidente del Comitato Giovani della  
Commissione Nazionale Italiana per  
l'UNESCO

*On. Min. Stefania Giannini*

*Dott. Paolo Petrocelli*